



COMUNE DI CUTRO

Provincia di Crotone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016
ai sensi dell'art. 252 del D. LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 10 del 25/01/2018

OGGETTO:	NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE AVV. ROSSI SALVATORE -TRIB. CROTONE CAUSA R.G. N. 870/13
----------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di gennaio, alle ore 17,00 nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	<i>Presidente</i>	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	<i>componente</i>	X	
Dott. Vincenzino Daniele	<i>componente</i>	X	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita, Vice Segretario Generale del Comune di Cutro, nella qualità di segretario verbalizzante.

Dante X *[Signature]*

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotone, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'organo straordinario di

liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

ISTO

- le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto avviso ai creditori;
- i debiti di bilancio e fuori bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente e comunicati dai Responsabili degli Uffici;

DATO ATTO

- che al fine di accelerare le operazioni di risanamento dell'Ente e di giungere, seppure allo stato limitato, ad un immediato ristoro dei creditori, con delibera n.10 del 07.04.2017 l'Organo Straordinario di liquidazione ha proposto al Comune di Cutro l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale di Cutro n. 79 del 27.04.2017, il Comune di Cutro ha aderito alla proposta dell'Organo Straordinario di Liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000;
- che con deliberazione n. 11 dell'1 giugno 2017 l'OSL ha definito criteri e norme procedurali in ordine alla mobilità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

ACQUISITA la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2016, così come opportunamente rettificata a seguito delle incongruenze segnalate dall'OSL con successiva delibera giuntale n. 102 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cutro trasferisce all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

VISTA l'istanza presentata all'OSL in data 03/02/2016 ed acquisita in pari data al n. 1372 del protocollo generale del Comune di Cutro, con la quale l'Avv. Salvatore Rossi trasmette il prospetto di fattura di € 634,40 a titolo di saldo compenso per la difesa del Comune di Cutro innanzi al Tribunale di Crotona nella causa iscritta al R.G. n. 870/13 – fallimento Idrotermosanitari Ceramiche Donnici s.a.s. di Donnici Massimo e definita con estinzione (cancellazione ex art. 309 c.p.c.);

ACQUISITA la relativa documentazione e l'attestazione rimessa dal Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Cutro, giusta richiesta di questo OSL ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, con la quale è stato accertato nei confronti del predetto avvocato un debito pari a € 634,40 (zero), per il seguente motivo: *“già liquidata la somma di € 594,48 a titolo di acconto ma da considerare come intero importo della parcella così come stabilito dall'art. 7 del Disciplinare di incarico sottoscritto dal legale professionista”*;

DATO ATTO:

- che l'OSL, con nota n. 19086 del 22/11/2017, notificata in pari data tramite posta elettronica certificata, ha comunicato all'Avv. Salvatore Rossi il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- che l'Avv. Salvatore Rossi non ha presentato memorie e/o osservazione per dimostrare il superamento della mancanza sopra evidenziata;

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di non ammettere alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate, la domanda di credito nei confronti del Comune di Cutro di € 634,40 avanzata dall'Avv. Salvatore Rossi con nota prot. n. 1372 del 03/02/2016;
3. di includere il credito richiesto nell'elenco delle passività non ammesse da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
4. di notificare il presente provvedimento all'Avv. Salvatore Rossi;

5. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;
6. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Ente

[Signature]

[Signature]

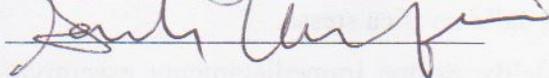
Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

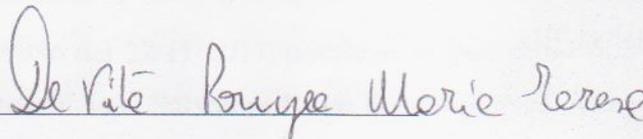
Il Presidente :



I Componenti :



Il Vice Segretario Generale

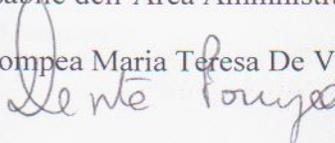


Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Amministrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita



Dalla Residenza Municipale,

12 6 GEN. 2010